

I LIBRI DI ITALO CALVINO

15 ottobre 1923 - 15 ottobre 2023
CENTENARIO DELLA NASCITA



<https://www.bibliotechediroma.it/opac/news/italo-calvino-19232023/32127>

A cura della Biblioteca Comunale di Rive d'Arcano



<https://www.romatoday.it/eventi/calvino-day-incontro-al-pigneto-15-ottobre-2023.html>

Ha spaziato in numerosi campi di interesse con capolavori quali la trilogia de *I nostri antenati*, *Marcovaldo*, *Le cosmicomiche*, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, uniti dal filo conduttore della riflessione sulla storia e la società contemporanea. Dall'inizio della sua carriera sino alla morte, Calvino scrisse circa duecento racconti. Inoltre, come componente dei *Cantacronache*, fu anche autore di testi di canzoni: alcune di esse, come *Dove vola l'avvoltoio?* e *Oltre il ponte* sono state in seguito reinterpretate da molti artisti.

Italo Calvino (Santiago de Las Vegas de La Habana, 15 ottobre 1923 – Siena, 19 settembre 1985) è stato uno scrittore e intellettuale di grande impegno culturale, civile e politico ed è considerato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento. Anche se nelle sue opere si riconoscono le principali tendenze letterarie a lui contemporanee, dal neorealismo al postmoderno, ha sempre svolto un suo percorso di ricerca personale e coerente. Di qui l'impressione contraddittoria che possono offrire la sua opera e la sua personalità: da un lato una grande varietà di atteggiamenti che riflette il succedersi delle poetiche e degli indirizzi culturali nel quarantennio fra il 1945 e il 1985; dall'altro, invece, una sostanziale unità determinata da un atteggiamento ispirato a un razionalismo più metodologico che ideologico, dal gusto dell'ironia, dall'interesse per le scienze e per i tentativi di spiegazione del mondo, nonché, sul piano stilistico, da una scrittura sempre cristallina e a volte, classica.

Presso la Biblioteca Comunale di Rive d'Arcano sono presenti i volumi che elenchiamo di seguito:

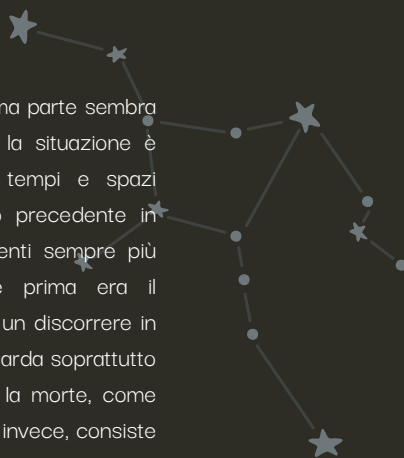


Le cosmicomiche

Le cosmicomiche. In quest'opera Italo Calvino unisce i suoi interessi scientifici a quelli letterari, accomunati da un problema di fondo: il bisogno dell'uomo di conoscere e comprendere il mondo. Il titolo mostra la capacità dell'autore di sintetizzare due generi letterari, affiancando al racconto fantascientifico la prospettiva comica. In questa raccolta si interroga sulla realtà, sul senso dell'esistenza e sull'essere uomo attraverso suggestioni fantascientifiche. Le cosmicomiche possono essere considerate come una storia dell'universo, dalla sua creazione e nelle sue continue modificazioni, un "De rerum natura" moderno. Si configura come una metafora dell'esistenza, perché ciò che intende analizzare Calvino, attraverso le storie sull'universo e sul mondo, è ancora una volta l'uomo contemporaneo, anche se i problemi quotidiani dell'uomo moderno vengono fantasiosamente e umoristicamente calati in un universo immaginario e da qui portati all'estremo. E tuttavia, anche nelle Cosmicomiche non viene mai meno la sottolineatura del valore irrinunciabile della ricerca di un "senso" alle faccende umane.

Ti con zero

Il libro, suddiviso in tre parti, tocca vari argomenti. Se la prima parte sembra solo un altro pezzo delle cosmicomiche, nel senso che la situazione è identica (il protagonista racconta le sue avventure in tempi e spazi inimmaginabili), le altre due, invece, differiscono dal libro precedente in maniera progressiva, ossia vanno via via trattando argomenti sempre più diversi, utilizzando metodi di narrazione disparati. Se prima era il protagonista che raccontava tutte le storie, poi rimane solo un discorrere in prima persona di un essere indefinito. La seconda parte riguarda soprattutto le varie fasi della vita, la riproduzione asessuata e infine la morte, come elemento indispensabile per la vita. La terza ed ultima parte, invece, consiste in quattro storie, dove i personaggi vengono definiti di volta in volta e si ha un decisivo cambiamento stilistico.



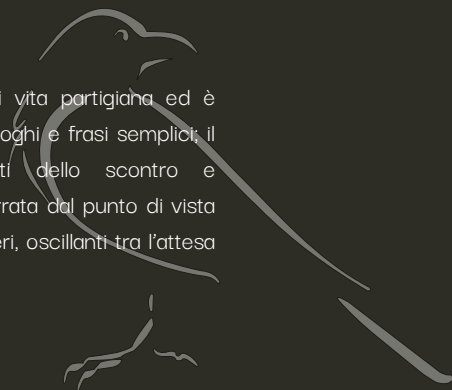
La speculazione edilizia

tratta una storia ambientata in un'ignota località della riviera ligure nella quale fa ritorno un giovane intellettuale che lavora in una grande città del Nord, personaggio che Calvino definisce semiautobiografico. Questa vicenda è definita dall'autore storia d'un fallimento: il protagonista attua un processo di mimesi dello spirito dei tempi corrotti, spinto quasi da un desiderio di fallimento, perché in questo gioco sono sempre i peggiori che vincono.

De La speculazione edilizia Calvino dice: "Tra le storie che ho scritto è quella in cui sento d'aver detto più cose, ed è anche quella che più si avvicina ad un romanzo, anche se è breve."

Ultimo viene il corvo

Il questo racconto Calvino descrive un episodio di vita partigiana ed è caratterizzato da uno stile netto e rapido, fatto di dialoghi e frasi semplici; il ritmo, inizialmente lento, accelera nei frangenti dello scontro e dell'inseguimento, mentre la sequenza finale viene narrata dal punto di vista del soldato, di cui si seguono ossessivamente i pensieri, oscillanti tra l'attesa della morte e la speranza di salvarsi all'ultimo minuto.



Sotto il cielo giaguaro

La prima storia ha come protagonista un nobile dongiovanni parigino. Rimasto folgorato dalla compagna di ballo della sera prima si precipita in profumeria per scoprire chi sia la sconosciuta che non si è tolta la maschera e di cui lui non conosce altro che il profumo. L'odore della morte finirà per fondersi con il suo profumo.

Il secondo è ambientato nella preistoria, quando l'uomo era simile agli animali nell'uso dell'olfatto. Il protagonista non ha un nome. Sente una donna nel branco che non ha lo stesso odore delle altre, quest'odore è come un richiamo che l'uomo trova e perde confuso..

Un batterista londinese si sveglia in una stanza buia piena di corpi nudi. Sente freddo, quindi cerca di arrivare alla stufa per mettere altri pennies e farla funzionare. Il finale è imprevedibile.

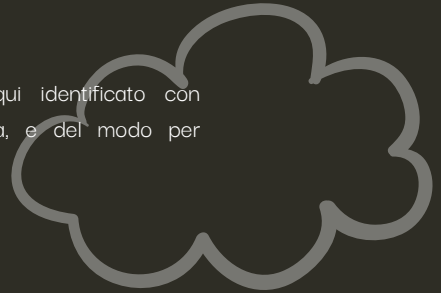


Il castello dei destini incrociati

Calvino narra storie dall'intreccio vario, per lo più drammatiche, vissute dai personaggi che, di volta in volta assumono la fisionomia dei tarocchi. Carta dopo carta la storia prende forma e la vita di ognuno commuove i presenti o li rallegra. I tarocchi assumono un significato simbolico e definiscono le singole storie. I commensali, scoprono presto di non essere più in grado di parlare, per magia o per incantesimo, ma ognuno ha comunque voglia di raccontare. Una storia per ciascuno, ma non potendole raccontare a voce, per comunicare tra loro, usano i tarocchi così le storie s'incrociano, si combinano in un gioco che coinvolge tutti; l'incapacità di conversare è così risolta dalle carte figurate.

La formica argentina e La nuvola di smog

Sono innanzitutto metafore del male di vivere, qui identificato con l'inquinamento e la sporcizia che invade ogni cosa, e del modo per affrontarlo: conviverci o comprenderlo.



Il barone rampante

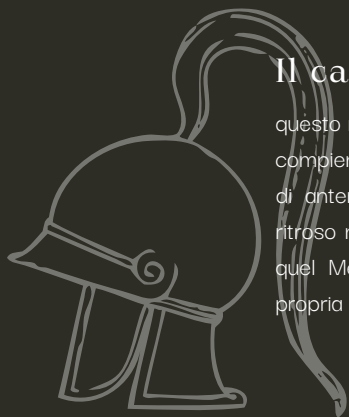
In questo racconto Calvino unisce l'ispirazione realistica del Neorealismo con la componente dell'invenzione fiabesca. Qui il lettore troverà il gioco delle grottesche e libere invenzioni, la vena avventurosa, la limpida visione della natura, la limpida malinconia di quando "fa sul serio".



Il visconte dimezzato

Narra le vicende del giovane Medardo che, arruolandosi nell'esercito cristiano, partecipa alla guerra contro gli infedeli in Boemia. Calvino non vuole insegnare, ma ricordare con leggerezza che siamo tutti un delicato equilibrio di bontà e cattiveria, cinismo e tenerezza.





Il cavaliere inesistente

questo romanzo si affianca a *Il visconte dimezzato* e a *Il barone rampante*, compiendo una trilogia di emblematiche figure, quasi un albero genealogico di antenati dell'uomo contemporaneo. Stavolta Calvino si è spinto più a ritroso nei secoli e il suo romanzo si svolge tra i paladini di Carlo Magno, in quel Medioevo fuori da ogni verosimiglianza storica e geografica che è propria dei romanzi cavallereschi.

Tutti i testi di Italo Calvino sono disponibili alla prenotazione sul sito www.sbnfvfg.it

Rivolgiti ai bibliotecari



**BIBLIOTECA
COMUNALE
DI RIVE
D'ARCANO**

**MERCOLEDI 10-12
SABATO 16-18**

